



 **ptima**
L'INNOVAZIONE DEL CALORE

Manuale installazione, uso e manutenzione
Modello LUNA 8 - 10 - 12

Gentile Cliente, la ringraziamo per aver scelto un prodotto della nostra gamma. La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di passare al suo utilizzo, al fine di poterne sfruttare al meglio e in totale sicurezza tutte le caratteristiche. Nel presente manuale sono contenute le informazioni necessarie per una corretta installazione, messa in funzione, modalità di utilizzo, pulizia e manutenzione del prodotto. Conservare il presente manuale in luogo idoneo dopo averlo consultato con attenzione. Installazioni scorrette, manutenzioni non effettuate correttamente, uso improprio del prodotto sollevano il Costruttore da ogni eventuale danno arrecato a persone o cose. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo manuale d'istruzioni potrà essere riprodotta o trasmessa con qualsiasi mezzo elettronico o meccanico, incluso fotocopia, registrazione o qualsiasi altro sistema di memorizzazione, per altri propositi che non siano l'uso esclusivamente personale dell'acquirente, senza espresso permesso per iscritto del Costruttore.

INDICE DEL MANUALE

1 Introduzione	4	8 Istruzioni prima accensione	14
1.1 Simbologia	4	8.1 Impostazione data e ora	14
1.2 Uso previsto	4	8.2 Impostazione temp. ambiente	14
1.3 Uso improprio	4	8.3 Settaggio potenza di lavoro	14
1.4 Importanza del manuale	4	8.4 Funzione primo carico	15
1.5 Avvertenze generali di sicurezza	4	8.5 Accensione del prodotto	15
1.6 Garanzia legale	5	9 La fase di lavoro	15
1.7 Esclusioni dalla garanzia	5	9.1 Lavoro modula	15
1.8 Parti di ricambio	6	9.2 Funzione Stand-by	16
1.9 Targa di identificazione	6	9.3 Spegnimento del prodotto	16
1.10 Smaltimento del prodotto	6	9.4 Segnalazione "service"	16
1.11 Prodotto ermetico	6	10 Descizione funzioni a menù	17
2 Caratteristiche del pellet	6	10.1 Funzione cronotermostato	17
3 Installazione	7	10.2 Lingua	18
3.1 Presa d'aria	7	10.3 Avviso sonoro	18
3.2 Canale da fumo e raccordi	7	10.4 Stato stufa	18
3.3 Canna fumaria	8	10.5 Tecnico	18
3.4 Comignolo	8	10.6 Tipo pellet	18
3.5 Installazione prodotto ermetico	8	10.7 Tipo camino	18
3.6 Esempi di installazione corretta	9	10.8 Uscita menù	19
3.7 Documentazione da rilasciare	10	11 Descizione allarmi	19
3.8 Disimballo del prodotto	10	12 Pulizia dell'apparecchio	20
3.9 Collegamento elettrico	10	12.1 Pulizia del vano focolare	20
4 Manutenzione	11	12.2 Pulizia del vetro porta	22
4.1 Manutenzione sistema fumario	11	12.3 Pulizia del cassetto cenere	22
4.2 Manutenzione del prodotto	11	12.4 Ripristino apparecchio	22
5 Dati tecnici del prodotto	11	13 Schema elettrico	23
5.1 Scheda prodotto	11		
5.2 Caratteristiche tecniche	11		
5.3 Misure d'ingombro	12		
5.4 Distanze di sicurezza	13		
6 Configurazione prodotto	13		
6.1 Carico del pellet	13		
7 Interfaccia utente	13		
7.1 Descrizione del display	13		
7.2 Utilizzo dei tasti	13		

1 INTRODUZIONE

Il prodotto del costruttore è progettato e costruito in conformità alle normative di riferimento per i prodotti da costruzione (EN13240 stufe a legna, EN14785 apparecchi a pellet, EN13229 caminetti/inserti a legna, EN12815 cucine a legna), con materiali di elevata qualità. I prodotti rispettano inoltre i requisiti essenziali della direttiva 2006/95/CE (Bassa Tensione) e della Direttiva 2004/108/CE (Compatibilità Elettromagnetica).

La stampa, la traduzione e la riproduzione anche parziale del presente manuale si intendono vincolate dall'autorizzazione del costruttore ed il contenuto di logiche di funzionamento e figure esplicative è da considerarsi non divulgabile. Consultare sempre tecnici autorizzati in caso di dubbi o/e perplessità sul funzionamento del prodotto.

Il costruttore si riserva il diritto di modificare specifiche e caratteristiche tecniche e/o funzionali del prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso.

1.1 SIMBOLOGIA

Nel seguente manuale sono presenti simbologie che evidenziano l'importanza di particolari descrizioni o concetti:



INFORMAZIONE: L'osservanza di quanto espresso garantisce il corretto funzionamento del prodotto.



ATTENZIONE: Simbolo utilizzato per identificare informazioni di particolare rilevanza.



PERICOLO: La presenza del simbolo indicato richiede estrema attenzione, al fine di garantire la sicurezza dell'utilizzatore e del prodotto.

1.2 USO PREVISTO

Il prodotto, oggetto del presente manuale, è un focolare per il riscaldamento ad uso domestico, alimentato a carica automatica ed esclusivamente con pellet di legno.

Il prodotto è stato ideato e costruito per lavorare in sicurezza se si verificano le seguenti condizioni:

- installazione eseguita da personale specializzato secondo le specifiche norme di riferimento;
- impiego entro i limiti dichiarati sulla scheda prodotto e sul presente manuale;
- rispetto delle procedure tecniche descritte sul manuale;
- esecuzione della manutenzione ordinaria nei tempi e nei modi indicati sul presente manuale;
- esecuzione tempestiva della manutenzione straordinaria in caso di necessità (malfunzionamento);
- attività e manutenzione dei dispositivi di sicurezza (non rimuovere o escludere tali dispositivi).

1.3 USO IMPROPRIO

Il prodotto deve essere destinato all'uso per il quale è stato espressamente realizzato; per qualsiasi altro impiego è esclusa ogni responsabilità del costruttore per danni causati a persone, animali o cose.

L'uso improprio è da intendersi:

- utilizzo del prodotto come inceneritore;
- utilizzo del prodotto con combustibile differente dal pellet di legno di diametro 6 mm;
- utilizzo del prodotto con combustibili liquidi;
- utilizzo del prodotto con porta fuoco aperta e/o vetro rotto e/o cassetto ceneri estratto e/o serbatoio pellet aperto.

Qualsiasi altro impiego dell'apparecchio differente da quello previsto, deve essere preventivamente autorizzato per iscritto dal Costruttore.

Inoltre il Costruttore declina ogni responsabilità per errori di installazione, di regolazione, di manutenzione del prodotto.

1.4 IMPORTANZA DEL MANUALE

Il manuale ha lo scopo di fornire le regole fondamentali per un corretta installazione, utilizzo e manutenzione del prodotto.

CONSERVAZIONE: Conservare il manuale in un luogo facilmente rintracciabile e di rapido accesso;

DETERIORAMENTO O SMARRIMENTO: Consultare il sito ufficiale per scaricare il manuale;

CESSAZIONE DEL PRODOTTO: In caso di vendita tra privati del prodotto, Il proprietario è obbligato a consegnare il medesimo corredato dal seguente manuale.

1.5 AVVERTENZE GENERALI DI SICUREZZA

Il mancato rispetto di quanto prescritto nel presente manuale può comportare danni a persone, animali o cose.

- L'installazione, la verifica dell'impianto, la verifica del funzionamento e la taratura iniziale del prodotto devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato ed autorizzato.
- Il prodotto deve essere collegato ad una canna fumaria singola che garantisca il tiraggio dichiarato dal Costruttore e che rispetti le norme di installazione previste nel luogo di montaggio dello stesso.
- Il locale dove è installato il prodotto deve essere opportunamente ossigenato (presa d'aria).
- Non toccare le superfici calde senza gli adeguati mezzi di protezione, in modo da evitare scottature.
- Quando è in funzione, le superfici esterne raggiungono temperature elevate.
- È vietato apportare modifiche al prodotto se non espressamente comunicato per iscritto dal Costruttore.
- In caso di incendio della canna fumaria contattare immediatamente i Vigili del Fuoco.

- Il prodotto può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza, oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio.
- La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore, non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
- Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto.
- Il combustibile e materiali infiammabili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. Pericolo di incendio.
- Il prodotto deve essere connesso elettricamente ad un impianto munito di un efficace sistema di messa a terra.
- In caso di guasto al sistema di accensione, non forzare l'accensione stessa utilizzando materiali infiammabili e consultare un tecnico autorizzato.
- E' proibita l'installazione in stanze piccole, camere da letto, ambienti con atmosfera esplosiva, etc.
- tutte le parti che dovessero risultare difettose a causa di negligenza o trascuratezza nell'uso, di errata manutenzione, di installazione non conforme con quanto specificato dal produttore (fare sempre riferimento al manuale di installazione e uso in dotazione all'apparecchio);
- ulteriori danni causati da erronei interventi dell'utente stesso nel tentativo di porre rimedio al guasto iniziale;
- aggravio dei danni causato dall'ulteriore utilizzo dell'apparecchio da parte dell'utente una volta che si è manifestato il difetto;
- in presenza di caldaia eventuali corrosioni, incrostazioni o rotture provocate da correnti vaganti, condense, aggressività o acidità dell'acqua, trattamenti disincrostanti effettuati impropriamente, mancanza d'acqua, depositi di fanghi o calcare;
- inefficienza di camini, canne fumarie, o parti dell'impianto da cui dipende l'apparecchio;
- danni recati per manomissioni all'apparecchio, agenti atmosferici, calamità naturali, atti vandalici, scariche elettriche, incendi, difettosità dell'impianto elettrico e/o idraulico.

1.6 GARANZIA LEGALE

L'utente, per poter usufruire della garanzia legale, deve osservare scrupolosamente le prescrizioni indicate nel presente manuale. In particolare:

- operare sempre nei limiti di impiego del prodotto;
- effettuare sempre la manutenzione ordinaria;
- autorizzare all'uso persone di provata capacità, attitudine ed adeguatamente addestrate allo scopo;
- utilizzare componenti di ricambio originali e specifici per il modello di apparecchio.

E' inoltre necessario fornire:

- ricevuta fiscale con la data di acquisto;
- certificato di conformità dell'installazione rilasciata da personale autorizzato.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente manuale implicherà l'immediata decadenza della garanzia sul prodotto e su eventuali particolari di ricambio montati in un secondo momento.

1.7 ESCLUSIONI DALLA GARANZIA

Sono esclusi dalla garanzia tutti i malfunzionamenti e/o danni all'apparecchio che risultino dovuti alle seguenti cause:

- danni causati da trasporto e/o movimentazione;

Sono inoltre esclusi dalla presente garanzia:

- le parti soggette a normale usura quali guarnizioni, vetri, rivestimenti e griglie in ghisa, particolari verniciati, cromati o dorati, le maniglie e i cavi elettrici, lampade, resistenza di accensione, spie luminose, manopole, tutte le parti asportabili dal focolare (es. refrattario, braciere);
- le variazioni cromatiche delle parti verniciate e in ceramica, nonché i cavilli della ceramica in quanto sono caratteristiche naturali del materiale e dell'uso del prodotto;
- opere murarie;
- particolari di impianto (se presenti) non forniti dal produttore;

Eventuali interventi tecnici sul prodotto per l'eliminazione dei suddetti difetti e danni conseguenti, dovranno pertanto essere concordati con il Centro di Assistenza Tecnica, il quale si riserva di accettare o meno il relativo incarico e in ogni caso non saranno effettuati a titolo di garanzia, bensì di assistenza tecnica da prestare alle condizioni eventualmente e specificamente concordate e secondo le tariffe in vigore per i lavori da effettuare.

Saranno poste inoltre a carico dell'utente le spese che si dovessero rendere necessarie per rimediare a suoi errati interventi tecnici, a manomissioni o, comunque, fattori dannosi per l'apparecchio non riconducibili a difetti originari. Fatti salvi i limiti imposti da leggi o regolamenti, rimane inoltre esclusa ogni garanzia di contenimento dell'inquinamento atmosferico e acustico.

1.8 PARTI DI RICAMBIO

Utilizzare solo parti di ricambio originali.

Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di effettuarne la sostituzione.

Questo accorgimento favorisce la prevenzione da incidenti causati a persone, animali o cose in caso di malfunzionamento del prodotto causato da guasti degli stessi.

Si consiglia di contattare il personale autorizzato per la sostituzione delle parti di ricambio, di usura e per effettuare la manutenzione straordinaria del prodotto.

1.9 TARGA DI IDENTIFICAZIONE

La targa posta sul retro del prodotto riporta tutti i dati caratteristici dell'apparecchio, compresi i dati del Costruttore, il numero di matricola e la marcatura CE.

1.10 SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

La demolizione e lo smaltimento del prodotto è ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario, che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Alla fine della sua vita utile, il prodotto non deve esser smaltito insieme ai rifiuti urbani.

Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio.

Smaltire il prodotto in modo differenziato consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute derivanti da uno smaltimento inadeguato. Inoltre permette il recupero dei materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

1.11 PRODOTTO ERMETICO

I prodotti costruiti con una struttura perfettamente ermetica, non consumano l'ossigeno dell'ambiente, in quanto prelevano tutta l'aria dall'esterno dell'abitazione (se correttamente installata) e possono quindi essere collocati all'interno di tutte le case che possiedono un elevato grado di isolamento, come le "case passive" o "ad alta efficienza energetica". Grazie a questa tecnologia non c'è alcun rischio di emissioni di fumo in ambiente e non sono necessarie griglie di areazione.

Di conseguenza non si creano flussi di aria fredda in ambiente che rendono meno confortevole lo stesso e riducono l'efficienza complessiva dell'impianto. I prodotti ermetici possono essere installati anche in presenza di ventilazione forzata o in locali che possono andare in depressione rispetto all'esterno.

2 CARATTERISTICHE DEL PELLET

Il pellet di legno è un combustibile che si compone di segatura di legno pressata, spesso recuperata da scarti di lavorazione delle falegnamerie. Il materiale impiegato non può contenere alcuna sostanza estranea come ad esempio colla, lacca o sostanze sintetiche.

La segatura, dopo essere stata essiccata e pulita dalle impurità, viene pressata attraverso una matrice: a causa dell'alta pressione la segatura si riscalda attivando i leganti naturali del legno; in questo modo il pellet mantiene la sua forma anche senza aggiunta di sostanze artificiali. La densità del pellet di legno varia a seconda del tipo di legno e può superare di 1,5 - 2 volte quella del legno naturale.

I cilindretti hanno un diametro di 6 mm e una lunghezza variabile tra 10 e 40 mm.

La loro densità è pari a circa 650 kg/m³. A causa del basso contenuto d'acqua (< 10%) hanno un elevato contenuto energetico.

Le principali certificazioni di qualità per il pellet esistenti sul mercato europeo permettono di garantire che il combustibile rientri in classe A1/A2 secondo ISO 17225-2:2014 (ex EN 14961). Esempi di queste certificazioni sono per esempio ENplus, DINplus, Ö-Norm M7135, e garantiscono che siano rispettate in particolare le seguenti caratteristiche:

- potere calorifico: 4,6 ÷ 5,3 kWh/kg;
- contenuto acqua: ≤ 10% del peso;
- percentuale di ceneri: max 1,2% del peso (A1 inferiore a 0,7%);
- diametro: 6±1/8±1 mm;
- lunghezza: 3÷40 mm;
- contenuto: 100% legno non trattato e senza alcuna aggiunta di sostanze leganti (percentuale di corteccia max 5%);
- imballo: in sacchi realizzati in materiale eco-compatibile o biologicamente decomponibile.



Il Costruttore consiglia, per i propri prodotti, l'impiego di combustibile certificato classe A1 e A2 secondo la norma EN ISO 17225-2:2014, oppure certificato DIN PLUS (più restrittiva della classe A1) o Ö-NORM M7135.



Il pellet deve essere conservato in un ambiente asciutto e non eccessivamente freddo. Si consiglia inoltre di conservare alcuni sacchi di pellet nel locale dove è installato e funzionante il prodotto, al fine di permettere l'essiccazione di eventuale umidità presente.

La noncuranza di questo aspetto riduce la potenzialità termica del combustibile ed obbliga ad effettuare maggiore manutenzione del prodotto.

3 INSTALLAZIONE



Tutte le leggi locali e nazionali e le norme Europee devono essere soddisfatte nell'installazione e uso del prodotto.

La posizione di montaggio deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico, della canna fumaria. Verificare, presso le autorità locali, se vi sono delle prescrizioni più restrittive che riguardano la presa aria comburente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo.

Il Costruttore declina ogni responsabilità in caso d'installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e/o di uso non appropriato dell'apparecchio. L'installazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato, il quale dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto e si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto.

In particolare si dovrà accertare che:

- ci sia un'adeguata presa d'aria comburente e uno scarico fumi conforme alla tipologia di prodotto installato;
- altre stufe o dispositivi installati non mettano in depressione la stanza dove è installato il prodotto (per soli apparecchi ermetici è permesso un massimo di 15 Pa di depressione in ambiente);
- a prodotto acceso non vi sia reflusso di fumi in ambiente;
- l'evacuazione dei fumi sia realizzata in totale sicurezza (dimensionamento, tenuta fumi, distanze da materiali infiammabili..).

Una volta decisa la posizione dove installare il prodotto è necessario prestare attenzione:

- se il pavimento è costituito da materiale combustibile, si suggerisce di utilizzare una protezione in materiale idoneo (acciaio, vetro...) che protegga anche la parte frontale dall'eventuale caduta di combustibili durante le operazioni di pulizia;
- che il pavimento garantisca un'adeguata capacità di carico.

Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, si dovranno prendere misure appropriate (per esempio una piastra di distribuzione di carico).

3.1 PRESA D'ARIA

Il locale d'installazione di apparecchi non ermetici deve essere sufficientemente ventilato con apposite aperture che consentano il reintegro di aria nell'ambiente.

L'aria deve essere presa direttamente dall'esterno (non da altre camere, garage, ect) e deve avere una sezione utile netta uguale o superiore a 80 cm² per le stufe e termostufe a pellet (EN 14785) e di 100 cm² per caldaie (EN 303-5).

La presa d'aria non è necessaria in caso di installazione di apparecchi ermetici che prelevano l'aria direttamente dall'esterno. Verificare e rispettare i requisiti di ventilazione per operazioni simultanee con altri apparecchi a combustione e in presenza di sistemi di ventilazione forzata o cappe (si faccia riferimento la sezione 6.4 della UNI 10683). La presa d'aria non è necessaria in caso di installazione di apparecchi ermetici che prelevano l'aria direttamente dall'esterno.

3.2 CANALE DA FUMO E RACCORDI

Con il termine canali da fumo, si indicano le tubazioni che collegano l'apparecchio a combustione con la canna fumaria.

Per gli apparecchi generatori di calore muniti di elettroventilatore per l'espulsione dei fumi dovranno essere seguite le istruzioni di installazione del costruttore per quanto concerne la lunghezza massima ed il numero di curve dei canali da fumo. Nel caso in cui non vengano indicati valori massimi o derivanti da calcolo preliminare secondo la UNI EN 13384-1 dovranno essere applicate le seguenti prescrizioni:

- rispettare la norma di prodotto EN1856-2;
- i tratti orizzontali devono avere una pendenza minima del 3% verso l'alto;
- la lunghezza del tratto orizzontale deve essere minima e la sua proiezione in pianta non superiore a 4 metri;
- il numero di cambi di direzione compreso quello per l'introduzione nella canna fumaria ed escluso quello per effetto dell'impiego di elemento a "T" negli apparecchi con uscita fumi posteriore, non deve essere superiore a 3;
- i cambi di direzione non devono avere angolo maggiore di 90° (consigliate curve da 45°);
- la sezione deve essere di diametro costante e uguale dall'uscita del focolare fino al raccordo nella canna fumaria;
- è vietato l'uso di tubi metallici flessibili ed in fibro cemento, inoltre gli stessi devono garantire la tenuta in pressione;
- i canali da fumo non devono attraversare locali nei quali è vietata l'installazione di apparecchi a combustione;
- Utilizzare tubazioni a tenuta stagna con guarnizioni siliconiche.

In ogni caso i canali da fumo devono essere a tenuta dai prodotti della combustione e dalle condense, nonchè coibentati se passano all'esterno del locale d'installazione.

Non è ammesso il montaggio di dispositivi di regolazione manuale del tiraggio sugli apparecchi a tiraggio forzato.



E' necessario realizzare un primo tratto verticale di canale da fumo di almeno 1 metro per garantire la corretta espulsione dei fumi.

3.3 CANNA FUMARIA

Nella realizzazione della canna fumaria dovranno essere applicate le seguenti prescrizioni:

- rispettare la norma di prodotto EN 1856-1;
- deve essere realizzata con materiali idonei per garantire la resistenza alle normali sollecitazioni meccaniche e chimiche, ed avere una corretta coibetazione, al fine di evitare la formazione di condensa, quindi essere termicamente isolata;
- avere andamento prevalentemente verticale ed essere priva di strozzature lungo la sua lunghezza;
- essere correttamente distanziata mediante intercapedine d'aria e isolata da materiali infiammabili;
- i cambiamenti di direzione devono essere al massimo 2 e di angolo non superiore a 45°;
- la canna fumaria interna all'abitazione deve essere comunque coibentata e può essere inserita in un cavedio purchè rispetti le normative relative all'intubatura;
- il canale da fumo va collegato alla canna fumaria mediante un raccordo a "T" avente una camera di raccolta ispezionabile per la raccolta del residuo di combustione e soprattutto per la raccolta della condensa.



Non è possibile collegare l'apparecchio ad una canna fumaria condivisa con altri apparecchi a combustione o in presenza di scarichi di cappe.



E' vietato utilizzare lo scarico diretto a parete o verso spazi chiusi e qualsiasi altra forma di scarico non prevista dalla normativa vigente nel paese di installazione (In Italia è consentito solo lo scarico a tetto)



Si raccomanda di verificare le distanze di sicurezza che devono essere rispettate in presenza di materiali combustibili e la tipologia di materiale isolante da utilizzare (dati che si possono reperire direttamente dalla targa della canna fumaria)

3.4 COMIGNOLO

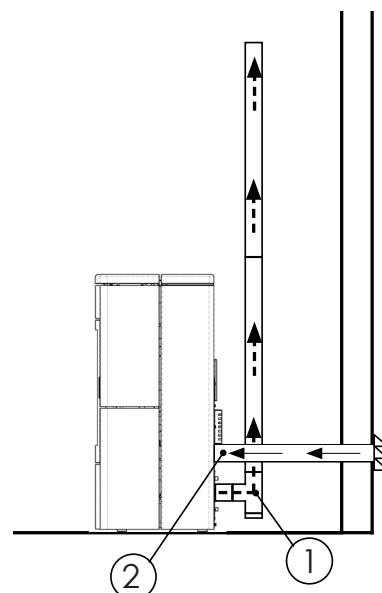
La norma UNI 10683 prescrive che il comignolo deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- la sezione di uscita fumi deve essere almeno il doppio della sezione interna del camino;
- essere conformato in modo da impedire penetrazione di acqua o neve;
- essere costruito in modo che in caso di vento venga ugualmente assicurata l'uscita fumi (cappello antivento);
- la quota di sbocco, che si misura tra il manto di copertura inferiore e il punto inferiore della sezione uscita fumi in atmosfera, deve essere al di fuori della zona di reflusso;
- Essere costruito sempre a distanza da antenne o parabole e non deve essere mai usato come supporto.

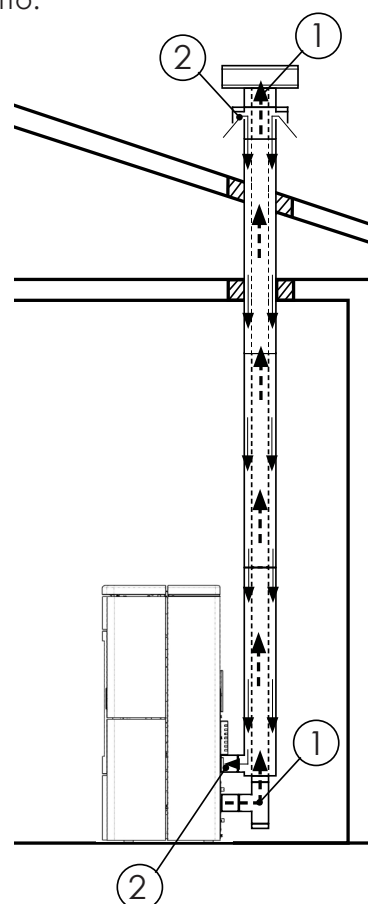
3.5 INSTALLAZIONE PRODOTTO ERMETICO

Nel caso di installazione di un prodotto ermetico, è possibile eseguire una delle seguenti tipologie di collegamento con le tubazioni:

- scarico fumi (1) e recupero aria comburente direttamente dall'esterno (2)



- scarico fumi (1) e canalizzazione dell'aria comburente (2) sfruttando proprio lo scarico coassiale per l'espulsione dei fumi ed il prelevamento dell'aria; pertanto risulta non necessaria l'installazione della griglia per il ricircolo dell'aria interno al locale dove installato il prodotto.



3.6 ESEMPI DI INSTALLAZIONE CORRETTA

L'installazione del prodotto (A) necessita di un tratto orizzontale per il collegamento ad una canna fumaria già esistente. Rispettare la pendenza di 3-5%, in modo da ridurre il deposito della cenere nel tratto di tubo orizzontale che non deve essere superiore a 3mt (1). La canna fumaria esistente deve essere ispezionabile (2).

L'installazione del prodotto (B) necessita di canna fumaria coibentata (3) di diametro interno non inferiore a 100mm, in quanto tutto il condotto fumi è stato montato all'esterno dell'abitazione.

L'installazione del prodotto (C) necessita di canna fumaria monoparete (4) per il tratto interno all'abitazione. Relativamente la parte posta nel solaio è consigliabile installare una canna fumaria Ø120mm, con foratura per il passaggio del tubo, maggiorata di:

- minimo 100mm attorno al tubo se comunicante con parti non infiammabili come cemento, mattoni, ecc.;
- minimo 300mm attorno al tubo (o quanto prescritto nei dati targa) se comunicante con parti infiammabili come legno ecc.

In entrambi i casi, inserire tra la canna fumaria e il solaio un adeguato isolante (5).

Si raccomanda di verificare e rispettare i dati targa della canna fumaria, in particolare le distanze di sicurezza da materiali combustibili.

Le precedenti regole valgono anche per fori eseguiti su parete.

Nella parte inferiore della canna fumaria, per tutte e 3 le installazioni, è stato montato un raccordo di tipo "T" (6) con tappo di ispezione (7), così come all'imbocco della canna fumaria.

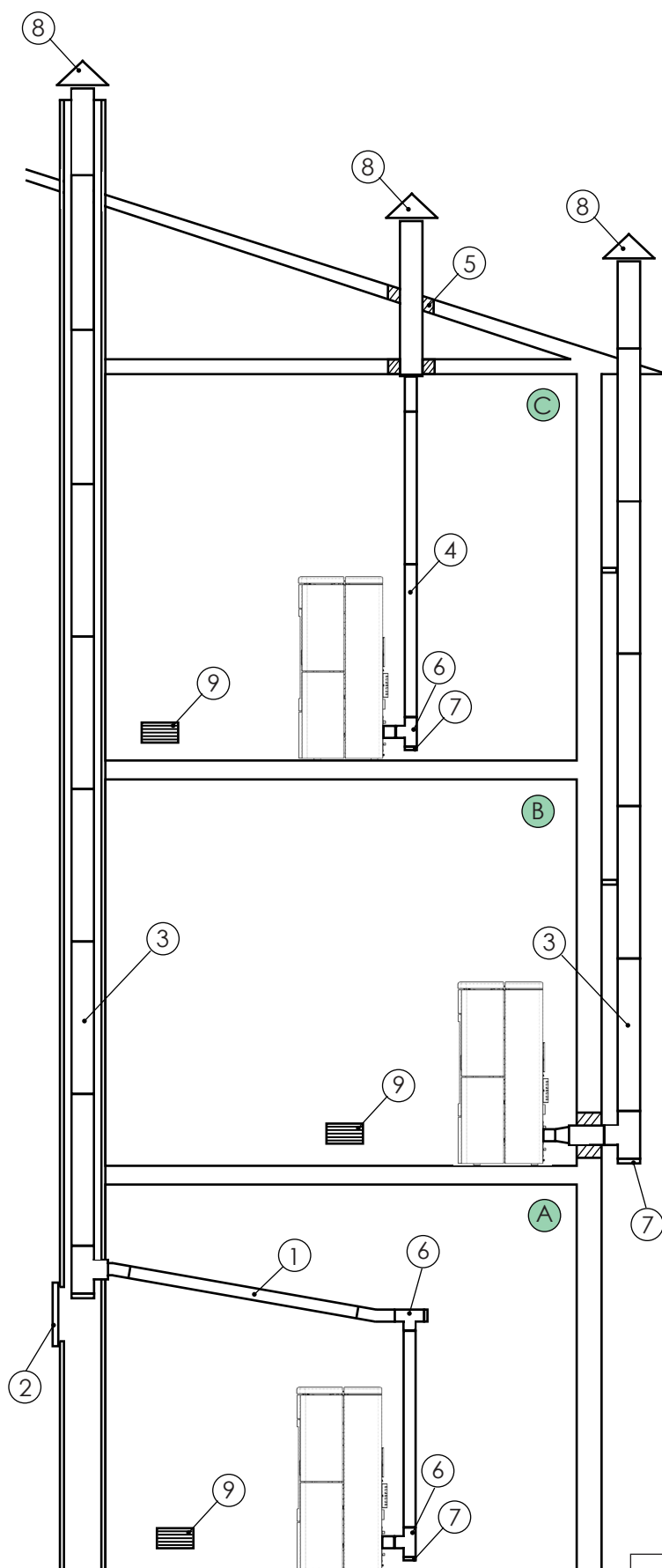
Nella parte superiore della canna fumaria, per tutte e 3 le installazioni, è stato montato un comignolo antivento (8).

Nell'abitazione, per tutte e 3 le installazioni, è stata prevista una griglia (9) per garantire una corretta ossigenazione del locale dove è stato posizionato il prodotto.

Griglia non necessaria se si trattasse di apparecchio a tenuta ermetica.



E' sconsigliato installare come tratto iniziale una curva a 90°, in quanto la cenere ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi al tiraggio dell'apparecchio.



3.7 DOCUMENTAZIONE DA RILASCIARE

Ad installazione conclusa, l'installatore deve consegnare all'utilizzatore:

- il libretto d'uso e manutenzione dell'apparecchio fornito dal costruttore;
- la documentazione tecnica degli accessori impiegati e soggetti a manutenzione;
- la documentazione relativa al sistema di evacuazione prodotti della combustione;
- Il libretto d'impianto (ove previsto);
- la documentazione dell'avvenuta installazione;

La documentazione utile ai fini delle responsabilità dell'installatore deve comprendere:

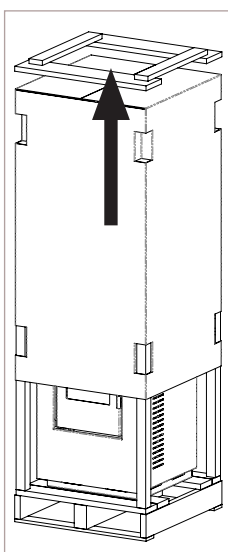
- descrizione dettagliata (anche fotografica) della presenza di altri generatori di calore;
- dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte (D.M. 37/08);
- descrizione di massima, o schema, o documentazione fotografica delle modifiche impiantistiche effettuate, qualora sia stato necessario intervenire durante l'installazione;
- L'utilizzo di materiale certificato con il marchio CE (305/2011);
- eventuali indicazioni rilevanti ai fini della garanzia;
- la data e la sottoscrizione dell'installatore;



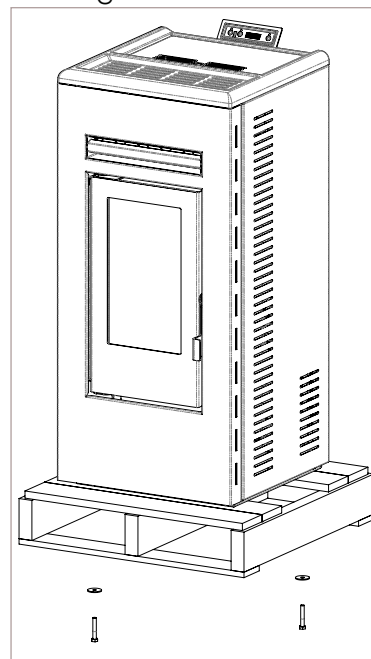
Il costruttore declina ogni responsabilità in caso di mancato rispetto di qualsiasi norma di installazione e messa in funzione dei propri prodotti.

3.8 DISIMBALLO DEL PRODOTTO

L'imballo è costituito da scatola in cartone riciclabile secondo norme RESY, pallet in legno. Tutti i materiali di imballo possono essere riutilizzati per uso simile o eventualmente smaltibili come rifiuti assimilabili ai solidi urbani, nel rispetto delle norme vigenti. Tagliare la reggia che lega il bancale all'imballo e sollevare il cartone; sfilare il sacco plastico che avvolge il prodotto, assicurandosi della sua integrità. Il corpo deve essere sempre movimentato in posizione verticale tramite carrelli. Si deve porre particolare attenzione affinché la porta e il suo vetro siano preservati da urti meccanici che ne riducono l'integrità. Se possibile disimballare il prodotto nei pressi dell'area dove verrà installato.



Per rimuovere l'apparecchio dal pallet, è necessario togliere le due viti poste sotto il bancale (chiave ad esagono da 13) così da svincolare l'apparecchio dal basamento in legno.



Prima di posizionare il prodotto, recuperare i 4 piedini posti nel vano serbatoio pellet (con libretto di manutenzione e cavo di alimentazione), ed installarli sotto il pianale dell'apparecchio. Posizionare lo stesso e procedere con il suo collegamento alla canna fumaria. Trovare, mediante la regolazione dei 4 piedini, il giusto livello affinché scarico fumi e tubo siano connessi correttamente.

3.9 COLLEGAMENTO ELETTRICO

La spina del cavo di alimentazione del prodotto deve essere collegata solo dopo la conclusione dell'installazione e assemblaggio dello stesso, non deve essere a contatto con parti calde e deve rimanere accessibile dopo l'installazione. Per eseguire il collegamento elettrico, procedere come descritto di seguito:

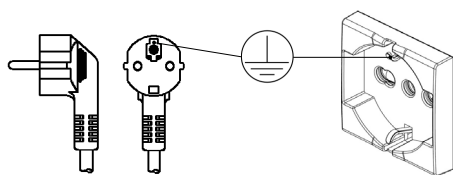
- collegare il cavo di alimentazione sul retro dell'apparecchio;
- collegare la spina del cavo di alimentazione alla presa di corrente a parete.



E' possibile collegare all'apparecchio un cronotermostato esterno per la modulazione dello stesso o l'accensione e spegnimento. Per il collegamento e la gestione della funzione "termostato esterno" fare riferimento al capitolo dedicato nelle pagine seguenti del presente manuale.



E' obbligatorio che l'impianto sia provvisto di messa a terra e di interruttore differenziale in ottemperanza alle leggi vigenti. Inoltre assicurarsi che la presa sia compatibile con la tipologia di spina presente sul cavo di alimentazione adoperato.



4 MANUTENZIONE

Le operazioni di manutenzione, ad esclusione della pulizia ordinaria (esplicata nel paragrafo relativo), devono essere compiute da personale tecnico autorizzato. Ricordarsi, prima di effettuare una qualsiasi operazione di manutenzione, di adottare le seguenti precauzioni:

- tutte le parti del prodotto devono essere "fredde";
- assicurarsi che non sia presente alcuna forma di combustione (ad esempio cenere ancora calda);
- utilizzare dispositivi di protezione come direttiva;
- estrarre la spina dalla presa elettrica;
- terminata la manutenzione ripristinare il prodotto facendo attenzione a riattivare tutti i dispositivi di sicurezza.

4.1 MANUTENZIONE SISTEMA FUMARIO

La canna fumaria deve essere sempre pulita, poiché i depositi di fuliggine o residui incombusti ne riducono la sezione bloccandone il tiraggio, compromettendo il buon funzionamento del prodotto e, se in grandi quantità, possono incendiarsi. È obbligatorio far pulire e controllare la canna fumaria e il comignolo da uno spazzacamino qualificato almeno una volta all'anno o dopo un fermo prolungato per inutilizzo dell'apparecchio. Al termine del controllo/manutenzione farsi rilasciare un rapporto che l'impianto è in sicurezza. La mancata pulizia pregiudica la sicurezza dell'impianto.

4.2 MANUTENZIONE DEL PRODOTTO

Da effettuarsi almeno una volta l'anno o ad ogni segnalazione di "Ore Service" (segnalazione che compare a video quando vengono superate le ore di lavoro, oltre le quali non viene assicurata un'ottima funzionalità del prodotto). In questa fase il tecnico autorizzato dovrà:

- eseguire una pulizia completa ed accurata del condotto fumi;
- verificare lo stato di tenuta di tutte le guarnizioni;
- asportare residui di di pellet frantumato all'interno del serbatoio pellet;
- rimontare l'apparecchio in tutte le sue parti;
- verificare il corretto funzionamento e la bontà della combustione.

5 DATI TECNICI DEL PRODOTTO

In questo capitolo vengono rilasciate all'utilizzatore finale tutte le informazioni relative ai dati tecnici del prodotto, agli ingombri, alle quote di installazione, alle distanze minime da rispettare da pareti e mobili, divani, etc.

5.1 SCHEDA PRODOTTO

SCHEDA PRODOTTO			
EU 2015/1186			
Marca	Optima		
Modello	Luna 8	Luna 10VC	Luna 12VC
Classe di efficienza energetica	A+	A+	A+
Potenza termica diretta (Kw)	8.2	10.2	12.0
Potenza termica indiretta (Kw)	7.3	9.1	10.7
Indice di efficienza energetica	124	125	125
Efficienza utile (Pot. nominale %)	88.6	89.3	89.0
Efficienza utile (Pot. ridotta %)	90.7	90.6	90.6
Rispettare le avvertenze e le indicazioni di installazione e manutenzione periodica riportate nel manuale di istruzioni.			

5.2 CARATTERISTICHE TECNICHE

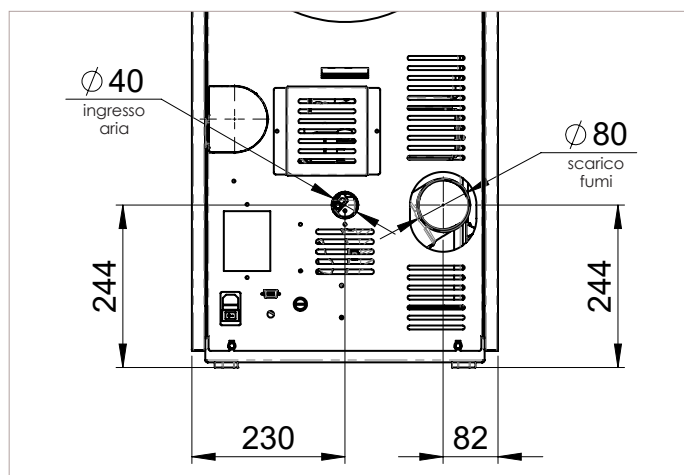
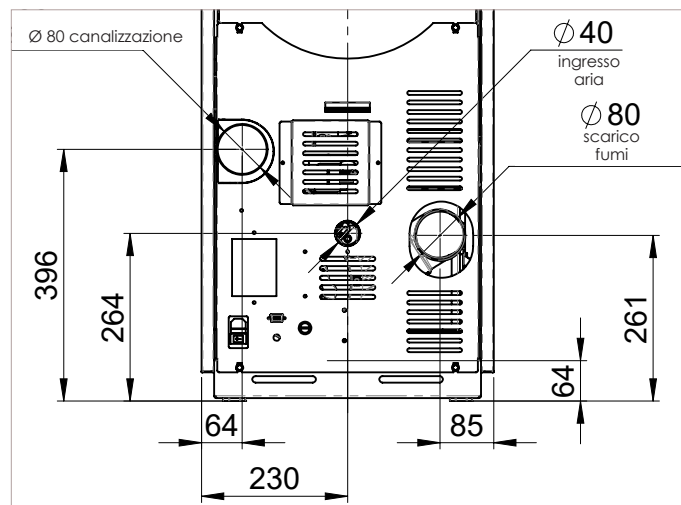
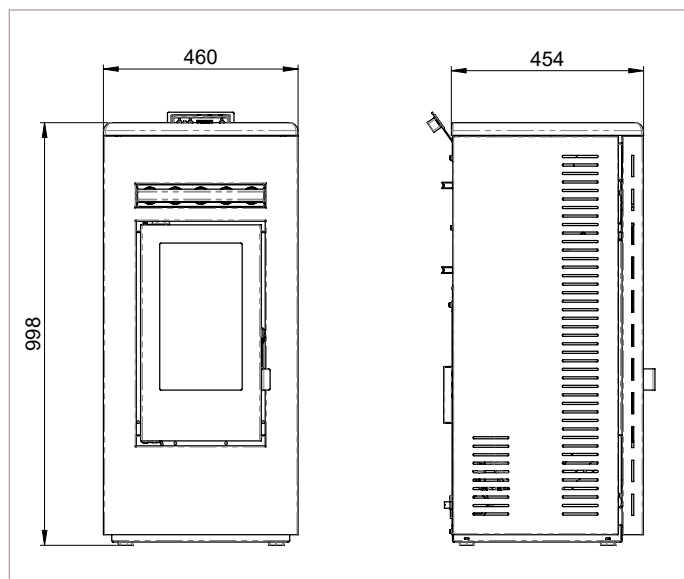
Modello	LUNA 8		LUNA 10V/C		LUNA 12V/C	
	Rid.	Nom	Rid.	Nom	Rid.	Nom
Peso dell'apparecchio (kg)	75		90		95	
Ø ingresso aria (mm)	35		40		40	
Ø tubo uscita fumi (mm)	80		80		80	
Vol. max. riscaldamento* (m³)	180		225		260	
Potenza introdotta (kW)	3.8	8.2	5.0	10.2	5.0	12.0
Potenza resa (kW)	3.5	7.3	4.5	9.1	4.5	10.7
Rendimento (%)	90.7	88.6	90.6	89.3	90.6	89
CO al 13% di O ₂ (%)	0.010	0.007	0.007	0.002	0.007	0.004
Capacità serbatoio (kg)	15		18		20	
Consumo orario pellet (kg/h)	0.79	1.69	1.03	2.11	1.03	2.49
Autonomia (h)	19.0	9.0	17.0	8.5	19.5	8.0
Potenza elettrica assorbita (W)	265		270		270	
Alimentazione elettrica (V-Hz)	230-50		230-50		230-50	
Flusso gas di scarico (g/s)	3.89	5.44	4.49	6.52	4.49	6.89
Tiraggio minimo (Pa)	10	12	10	12	10	12
Temperatura dei fumi (°C)	111	187	124	180	124	204

* tale valore può variare dal tipo di classe energetica dell'abitazione e dalla tipologia di pellet utilizzato.

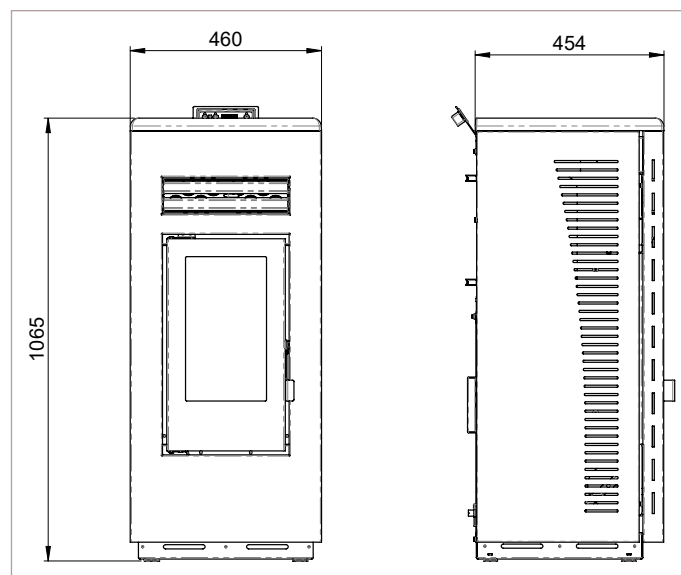
I dati riportati sono indicativi e non impegnativi e possono variare a seconda del tipo del pellet utilizzato. Il costruttore si riserva la facoltà di apportare qualsiasi modifica allo scopo di migliorare le prestazioni dei prodotti.

5.3 MISURE D'INGOBRO

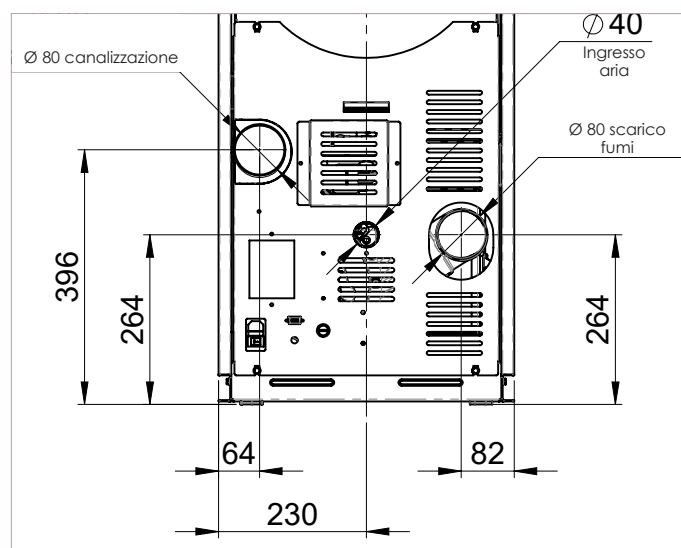
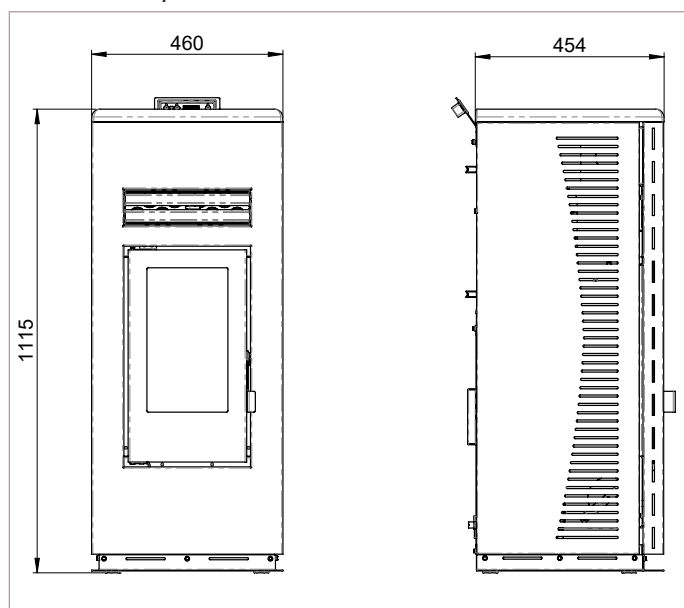
LUNA 8



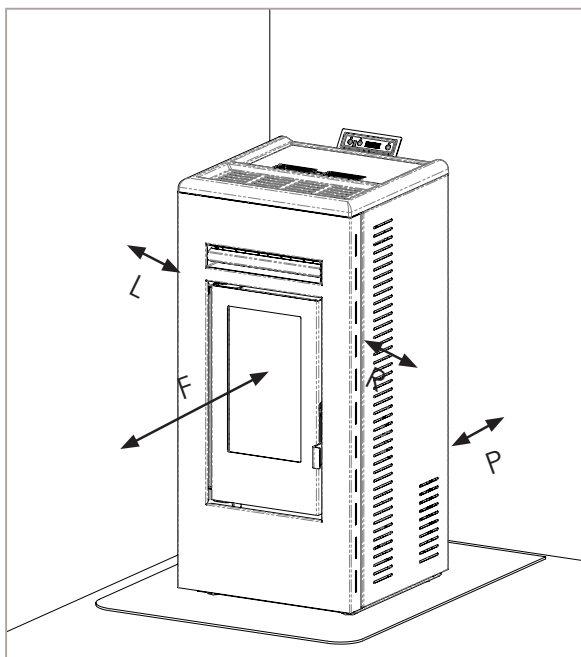
LUNA 12V/C



LUNA 10V/C



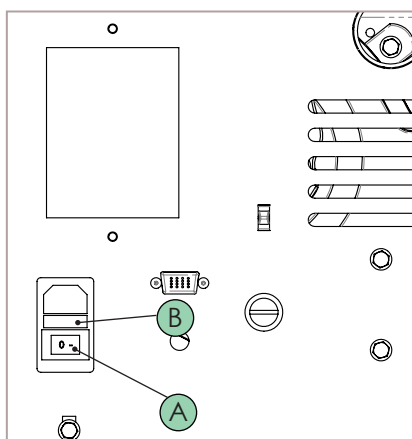
5.4 DISTANZE DI SICUREZZA



Distanza minima da materiali infiammabili		
R	Lato destro	150 mm
L	Lato sinistro	150 mm
P	Posteriore	100 mm
F	Frontale	800 mm

6 CONFIGURAZIONE PRODOTTO

Una volta eseguite, con la massima attenzione, tutte le operazioni di installazione, montaggio rivestimento (dove presente come kit) e collegamento elettrico, accedere alla parte posteriore del prodotto per alimentare lo stesso.



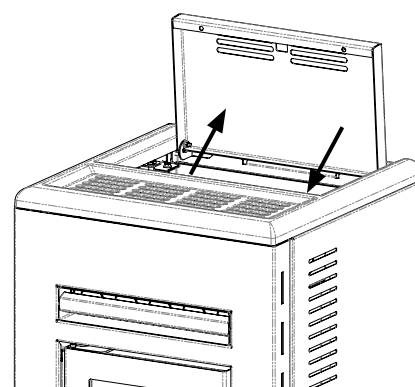
L'interruttore "I/O" **A** in figura sopra deve essere posizionato su "I". In caso di mancata alimentazione controllare lo stato del fusibile posto nel cassetto sotto l'interruttore **B** (fusibile da 4A configurazione EU). Durante il periodo di inutilizzo, è consigliabile togliere il cavo di alimentazione all'apparecchio.

6.1 CARICO DEL PELLET

La carica del combustibile viene fatta inserendo pellet dalla parte superiore del prodotto, aprendo lo sportello. Assicurarsi che il contenuto del sacco di pellet non si disperda sui bordi del serbatoio, facendo particolare attenzione al centraggio, durante la fase di carica. Evitare inoltre che la confezione di pellet vada a contatto con superfici calde.



Assicurarsi di richiudere correttamente il coperchio del serbatoio dopo aver effettuato l'operazione di carico del pellet.

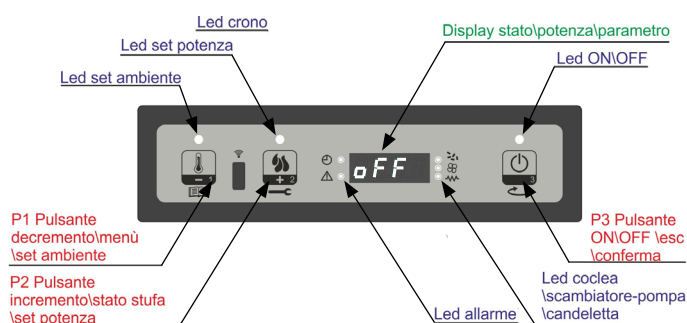


7 INTERFACCIA UTENTE

Prima di accendere l'apparecchio, si raccomanda di leggere attentamente il seguente capitolo relativo all'utilizzo del display, nonché le funzioni ad esso connesse.

7.1 DESCRIZIONE DEL DISPLAY

Il prodotto è dotato di un'interfaccia utente che permette di compiere operazioni di accensione, spegnimento, settaggi, nonché visualizzare stati di lavoro e allarme.



7.2 UTILIZZO DEI TASTI

L'operazione di settaggio viene effettuata per mezzo dei tasti di comando, secondo la logica descritta al paragrafo.

SETTAGGIO T.AMBIENTE

Tasto P1 per la visualizzazione del set ambiente, P1 per il decremento del settaggio, P2 per l'incremento del settaggio. Attendere 5 secondi o premere il tasto P3 per il salvataggio del dato e ritorno alla schermata di stato macchina.



SETTAGGIO POTENZA DI LAVORO

Tasto P2 per la visualizzazione della potenza impostata, P1 per il decremento del settaggio, P2 per l'incremento del settaggio. Attendere 3 secondi o premere il tasto P3 per il salvataggio del dato e ritorno alla schermata di stato macchina.



ACCENSIONE/SPEGNIMENTO/RESET ALLARMI

Tasto P3 pressione lunga per effettuare l'accensione, lo spegnimento ed il reset di eventuali segnalazioni di allarme.



ACCESSO MENU' UTENTE E NAVIGAZIONE

Tasto P1 pressione lunga per accedere al menù, pressione tasti P1 e P2 per scorrere le voci, pressione tasto P3 per accedere. Per uscire dai vari menù, scorrere tutte le voci fino alla voce USCITA MENU, pressione tasto P3.



8 ISTRUZIONI PRIMA ACCENSIONE

In questo capitolo si evidenzia una serie di operazioni da eseguire in fase di prima accensione dell'apparecchio.

8.1 IMPOSTAZIONE DATA E ORA

Di seguito la procedura per l'impostazione della data e dell'ora, utili per la funzione cronotermostato, presente nei modelli della gamma del Costruttore.

PROCEDURA OPERATIVA:

Premere il tasto P1 per 2 secondi.

Premere P1 (per decremento) o P2 (per incremento) e selezionare la voce M1; sul display compare la scritta "M1 set orologio".

Confermare con la pressione del tasto P3



PROCEDURA OPERATIVA:

Premere il tasto P1 per 2 secondi per entrare nel menù; Premere P1 (per decremento) o P2 (per incremento) e selezionare la voce "M1 set orologio";

Confermare con la pressione del tasto P3;

Scegliere il giorno desiderato (P1 o P2) e conferma con il pulsante P3;

Compiere la medesima operazione per il settaggio dell'ora, dei minuti, del giorno, mese ed anno, ricordandosi di confermare mediante la pressione di P3, fino all'uscita del seguente menù.

8.2 IMPOSTAZIONE TEMP. AMBIENTE

La temperatura ambiente definisce la temperatura che si desidera ottenere nel locale dove installato il prodotto.

PROCEDURA OPERATIVA:

Premere il tasto P1 per visualizzare il set ambiente.

Premere P1 per decremento o P2 per incremento del settaggio ambiente.

Confermare con la pressione del tasto P3 oppure attendere 5 secondi il salvataggio automatico.

8.3 SETTAGGIO POTENZA DI LAVORO

La potenza di lavoro definisce la quantità di calore prodotta dall'apparecchio, questo implica un diverso consumo di combustibile. In sostanza serve a velocizzare il tempo utile per raggiungere la temperatura ideale, impostata per il locale dove è installato il prodotto.

PROCEDURA OPERATIVA:

Premere il tasto P2 per visualizzare la potenza.

Premere P1 per decremento o P2 per incremento della potenza.

Confermare con la pressione del tasto P3 oppure attendere 5 secondi il salvataggio automatico.

8.4 FUNZIONE PRIMO CARICO

Questa funzione, è disponibile solamente quando l'apparecchio risulta in stato OFF e permette di caricare la coclea al primo avvio, dopo aver caricato il pellet nel serbatoio, se il medesimo risulta vuoto. Dopo aver selezionato il menu "M6 - Primo carico", premere il tasto P3 e visualizzare sul display la scritta "Premere Più".



Premere quindi P2 (aumento). Il ventilatore fumi si accende alla massima velocità, la coclea si accende (led coclea acceso) e vi rimangono fino ad esaurimento del tempo indicato sul display; se si intende fermare il carico della coclea anzitempo, pressione del tasto P3.



Dopo aver effettuato il primo carico della coclea e sempre prima di un'accensione, ricordarsi di svuotare il braciere. Questo deve SEMPRE essere pulito prima di effettuare un'accensione dell'apparecchio.

8.5 ACCENSIONE DEL PRODOTTO

Per accendere l'apparecchio, premere P3 per qualche secondo. L'avvenuta accensione è segnalata a display con la scritta "Accende", come in figura sotto, e dal lampeggio del led ON\OFF.



Dopo circa 1 minuto inizia la fase di caricamento pellet, sul display scorre la scritta "Carica Pellet" e il led ON\OFF è intermittente.



Dopo che la temperatura dei fumi ha raggiunto e superato il valore dedicato al riconoscimento fiamma, il sistema si porta in modalità accensione visualizzando la scritta "Fuoco Presente" sul display ed il led ON\OFF lampeggia.



Raggiunta la temperatura fumi, impostata a parametro per il passaggio a lavoro, il prodotto passa in tale modalità. Il display visualizza la scritta "Lavoro" e il led ON\OFF risulta acceso.



A cadenza secondo parametro tecnico, l'apparecchio esegue una pulizia del braciere. Sul display scorre la scritta "Pul-braciere". Durante questa fase la coclea risulta accesa per impedire lo spegnimento della fiamma.

**9 LA FASE DI LAVORO**

I prodotti della gamma prevedono una fase di lavoro con 5 potenze di funzionamento. Di seguito viene descritto il comportamento dell'apparecchio una volta raggiunto, se impostato, il settaggio della temperatura ambiente.

9.1 LAVORO MODULA

Durante la fase di lavoro, l'apparecchio funziona con l'obiettivo di raggiungere il set temperatura ambiente; quando tale condizione è soddisfatta, la potenza si riduce fino a MODULA, fase in cui il consumo di combustibile è minimo, così come la ventilazione.



Se la temperatura ambiente scende al di sotto del valore impostato (Set temperatura), l'apparecchio ritorna in modalità "Lavoro" alla potenza precedentemente impostata (Set potenza).

9.2 FUNZIONE STAND-BY

Come descritto al paragrafo "lavoro modula", l'apparecchio si preclude l'obiettivo di soddisfare il comfort termico richiesto dall'utente. La funzione attivabile a menu "M4 - Stand-by", assicura inoltre, se l'abitazione possiede una buona classe energetica, un risparmio di combustibile per mezzo di autonome accensioni e spegnimenti del prodotto (raggiungimento o richiesta del settaggio voluto). Di seguito la procedura per l'attivazione della funzione e la spiegazione delle schermate ad essa collegate.

PROCEDURA OPERATIVA:

Premere il tasto P1 per 2 secondi per entrare nel menù;
Premere P1 (per decremento) o P2 (per incremento) e selezionare la voce "M4 Stand-by";
Confermare con la pressione del tasto P3;
Scegliere se attivare o disattivare la funzione (P1 o P2) e confermare con il pulsante P3;
Fare scorrere tutte le voci di menù fino a USCITA e premere P3.

LOGICA DI FUNZIONAMENTO:

Durante la fase di lavoro, se per un tempo, impostato da tecnico (solitamente 4min.), la temperatura ambiente supera la temperatura impostata (Set ambiente) l'apparecchio passa in spegnimento. In questa fase di modulazione prima dello spegnimento, a display compare la scritta "Go-standby".



Al termine del tempo impostato, in contemporanea con lo spegnimento dell'apparecchio, sul display compare la scritta "Attesa raffredda". In tale stato la coclea viene disalimentata (led coclea spento) ed il led ON/OFF lampeggia.



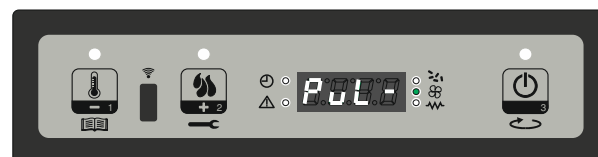
Quando la temperatura dei fumi raggiunge una determinata soglia a parametro tecnico, il prodotto entra nella modalità stand-by con la scritta a display "Stop eco".



Se la temperatura ambiente, scende al di sotto della temperatura impostata (Set ambiente) + un delta a parametro tecnico (solitamente 3°C), l'apparecchio effettua una nuova accensione.

9.3 SPEGNIMENTO DEL PRODOTTO

Per spegnere l'apparecchio è sufficiente una pressione prolungata sul pulsante P3. Sul display compare il messaggio "Pul-Finale". Si arresta il motore della coclea (led coclea spento), ed il led ON/OFF lampeggia.



Terminata la fase di pulizia finale, il prodotto passa in stato di "spento" visualizzando a display la scritta "OFF".



9.4 SEGNALE "SERVICE"

La stufa segnala dopo un certo numero di ore di funzionamento (impostazione a parametro tecnico secondo le dimensioni del corpo e dei passaggi fumi) la necessità di eseguire la pulizia stagione (manutenzione annuale vivamente consigliata dal costruttore). Al raggiungimento del limite (normalmente di 1500 ore per apparecchi di piccola taglia) sul display della macchina compare la dicitura SERVICE ad intervalli regolari. Il funzionamento dell'apparecchio non subisce alcuna limitazione. Si raccomanda di contattare il Centro assistenza autorizzato di zona, per effettuare quanto prima la pulizia del prodotto e se necessario del condotto fumi della canna fumaria.



10 DESCRIZIONE FUNZIONI A MENU'

In questo capitolo vengono descritte le funzioni a menu' utente, utili per migliorare alcuni aspetti di comfort dell'utilizzatore e/o funzionamento del prodotto.

10.1 FUNZIONE CRONOTERMOSTATO

Con la funzione Cronotermostato è possibile programmare tre tipologie di fasce orarie:

- **giornaliero;**
- **settimanale;**
- **week end.**

Di seguito le operazioni da effettuare per la regolazione delle tre possibilità di accensioni automatiche.

PROCEDURA OPERATIVA:

Premere il tasto P1 per 2 secondi per entrare nel menù;
Premere P1 (per decremento) o P2 (per incremento) e selezionare la voce "M2 - Crono";

Confermare con la pressione del tasto P3;

Al menù M2-1 è possibile scegliere se attivare o disattivare la funzione crono ON-OFF (P1 o P2).

Confermare con il tasto P3

Scegliere il tipo di programmazione scorrendo le tre possibilità (P1 o P2) e confermare con il pulsante P3;

Sotto menu M2-2 - Program giorno

Selezionato il menu "M2-2 program giorno", tramite il pulsante P3 si scorrono i vari parametri di programma del crono giornaliero, tra cui l'abilitazione dello stesso.



È possibile impostare due fasce di funzionamento, la prima con START1 Giorno e STOP1 Giorno, la seconda con START2 Giorno e STOP2 Giorno, delimitate dagli orari impostati secondo la tabella seguente. L'impostazione OFF inibisce il comando di tale fascia. Per variare utilizzare i tasti P1 (decremento) e P2 (aumento) mentre per confermare premere P3.

PROGRAM GIORNO			
LIVELLO DI MENU'	SELEZIONE	SIGNIFICATO	VALORI
M2-2-01	CRONO	Attivazione crono giornaliero	ON / OFF
M2-2-02	START PROG-1	Ora di accensione	OFF / 00:00 - 23:50
M2-2-03	STOP PROG-1	Ora di spegnimento	OFF / 00:00 - 23:50
M2-2-04	START PROG-2	Ora di accensione	OFF / 00:00 - 23:50
M2-2-05	STOP PROG-2	Ora di spegnimento	OFF / 00:00 - 23:50

Sotto menu M2-3 - Program settimanale

Il menu "M2-3 Program Settim-", permette di abilitare/disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato settimanale. La funzione settimanale dispone di **4 programmi** indipendenti.

Inoltre, impostando OFF nel campo orari, l'orologio ignora il comando corrispondente.

Le tabelle sottostanti sintetizzano la funzione program settimanale. Per accedere alla funzione, scorrere le voci e confermare il valore premere il pulsante P3. Per modificare i valori utilizzare i tasti P1 e P2.

E' inoltre possibile uscire dal menu premendo a lungo il pulsante P3.

PROGRAM SETTIMANALE			
LIVELLO DI MENU'	SELEZIONE	SIGNIFICATO	VALORI
M2-3-01	CRONO	attivazione crono settimanale	ON / OFF

PROGRAMMA 1 di 4			
LIVELLO DI MENU'	SELEZIONE	SIGNIFICATO	VALORI
M2-3-02	START PROG-1	Ora di accensione	OFF / 00:00 - 23:50
M2-3-03	STOP PROG-1	Ora di spegnimento	OFF / 00:00 - 23:50
M2-3-04	LUNEDI'	Attivazione giorno	ON / OFF
M2-3-05	MARTEDI'	Attivazione giorno	ON / OFF
M2-3-06	MERCOLEDI'	Attivazione giorno	ON / OFF
M2-3-07	GIOVEDI'	Attivazione giorno	ON / OFF
M2-3-08	VENERDI'	Attivazione giorno	ON / OFF
M2-3-09	SABATO	Attivazione giorno	ON / OFF
M2-3-10	DOMENICA	Attivazione giorno	ON / OFF

Sotto menu M2-4 - Program fine settimana

Permette di abilitare/disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato nel fine settimana (giorni 6 e 7, ovvero sabato e domenica). Per abilitare, accedere con il pulsante P3 nella voce "crono fine - sett" e impostare "on" (P1 o P2). Impostando i tempi Start 1 fine - sett e Stop 1 fine - sett si imposta il periodo di funzionamento per il giorno Sabato, mentre Start 2 fine - sett e Stop 2 fine - sett per impostare il funzionamento dell'apparecchio per la giornata di Domenica.

PROGRAM FINE SETTIMANA			
LIVELLO DI MENU'	SELEZIONE	SIGNIFICATO	VALORI
M2-4-01	CRONO	attivazione crono fine settimana	ON / OFF
M2-4-02	START PROG-1	Ora di accensione	OFF / 00:00 - 23:50
M2-4-03	STOP PROG-1	Ora di spegnimento	OFF / 00:00 - 23:50
M2-4-04	START PROG-2	Ora di accensione	OFF / 00:00 - 23:50
M2-4-05	STOP PROG-2	Ora di spegnimento	OFF / 00:00 - 23:50

10.2 LINGUA

In base al paese di destinazione o dall'utilizzatore che acquista il prodotto, questa funzione include una serie di lingue da impostare. Di seguito la procedura per la scelta della lingua desiderata.

PROCEDURA OPERATIVA:

Premere il tasto P1 per 2 secondi per entrare nel menù;
Premere P1 (per decremento) o P2 (per incremento) e selezionare la voce "M3 - Lingua";
Confermare con la pressione del tasto P3;
Selezionare la lingua mediante i tasti P1 o P2 e confermare la scelta con il tasto P3. Mediante la conferma si torna alla schermata del menù utente.



10.3 AVVISO SONORO

Per escludere la suoneria durante la pressione dei tasti esiste una funzione specifica a menù. Di seguito le operazioni per la sua attivazione/disattivazione.

PROCEDURA OPERATIVA:

Premere il tasto P1 per 2 secondi per entrare nel menù;
Premere P1 (per decremento) o P2 (per incremento) e selezionare la voce "M5 - Cicalino";
Confermare con la pressione del tasto P3;
Attivare/disattivare la funzione (P1 o P2) e confermare con il tasto P3. Mediante la conferma si torna alla schermata del menù utente.



10.4 STATO STUFA

Con questa funzione è possibile verificare il corretto funzionamento dei parametri più importanti dell'apparecchio.

PROCEDURA OPERATIVA:

Premere il tasto P1 per 2 secondi per entrare nel menù;
Premere P1 (per decremento) o P2 (per incremento) e selezionare la voce "M7 - Stato stufa". Sul display scorre lo stato di alcune variabili. La tabella sottostante porta un esempio di visuale a display e relativo significato.

STATO STUFA	
VALORE A DISPLAY	SIGNIFICATO
3.1"	TEMPI DI CARICO PELLET PER LA FASE DI LAVORO ATTUALE
21'	TEMPO RIMANENTE (TIME OUT) ALLA FASE DI LAVORO SUCCESSIVA
TOFF	STATO TERMOSTATO ESTERNO
106°	TEMPERATURA DEI FUMI
1650	VELOCITÀ IN RPM ESTRAZIONE FUMI

10.5 TECNICO

La presente voce a menù è riservata al tecnico, il quale, in fase di installazione, regola i parametri di funzionamento per ottimizzare la combustione in base alla modalità di scarico fumi collegato.



10.6 TIPO PELLET

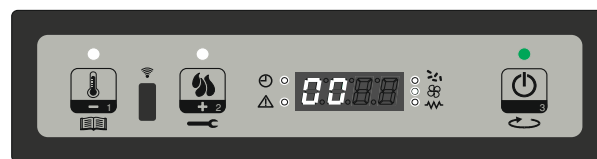
Questo settaggio permette di variare in modo immediato la quantità di pellet caricata nel braciere. Se si utilizza un pellet non certificato, potrebbe rendersi necessaria la regolazione della combustione. Normalmente la variazione si effettua sul TIPO CAMINO per migliorare la fiamma; se non fosse sufficiente la regolazione dell'ossigeno, potrebbe risultare necessario modificare anche la percentuale di caduta PELLET. Ogni singolo step aumenta o diminuisce circa del 3% il carico totale della coclea. Agire su questo comando solo in caso di assoluto bisogno e con coscienza di cosa si modifica.



Modifiche al carico del pellet non necessarie, potrebbero danneggiare irrimediabilmente il prodotto.

PROCEDURA OPERATIVA:

Premere il tasto P1 per 2 secondi per entrare nel menù;
Premere P1 (per decremento) o P2 (per incremento) e selezionare la voce "M9 - Tipo pellet". Confermare con la pressione del tasto P3;
Selezionare il valore mediante i tasti P1 o P2 (i valori variano da -9 a +9 dove 0 è il valore di default) e confermare la scelta con il tasto P3. Mediante la conferma si torna alla schermata del menù utente.



10.7 TIPO CAMINO

Questo settaggio permette di variare in modo immediato la quantità di aria utile alla fiamma in caso di cattiva combustione, specialmente se si utilizza un pellet non certificato. In caso di fiamma grassa, aumentare il valore che comporta un incremento di ossigenazione; in caso di fiamma bassa con elevata quantità di residuo che fuoriesce dal braciere "zampilli", decrementare il valore che comporta una riduzione di ossigenazione. Ogni singolo step aumenta o diminuisce circa del 3% il valore dei giri estrattore fumi. Agire su questo comando solo in caso di assoluto bisogno e con coscienza di cosa si modifica.



Modifiche ai giri estrattore solo se necessario, contattare eventualmente il centro assistenza per info.

PROCEDURA OPERATIVA:

Premere il tasto P1 per 2 secondi per entrare nel menù;
Premere P1 (per decremento) o P2 (per incremento) e selezionare la voce "M10 - Tipo camino". Confermare con la pressione del tasto P3;

Selezionare il valore mediante i tasti P1 o P2 (i valori variano da -9 a +9 dove 0 è il valore di default) e confermare la scelta con il tasto P3. Mediante la conferma si torna alla schermata del menù utente.



10.8 USCITA MENU'

Per uscire dal menù utente, scorrere tutte le voci a menù, tasti P1 o P2 per raggiungere la voce a menù "M11 - USCITA". Confermare con il tasto P3.



Avvertenze operative

- Spegner l'apparecchio in caso di guasto o cattivo funzionamento tramite il tasto P3.
- Non immettere pellet manualmente nel braciore, **pericolo di incendio**.
- L'accumulo di pellet incombusto nel braciore dopo una mancata accensione deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione, **pericolo di incendio**.
- Non vuotare **mai** all'interno del serbatoio il contenuto del braciore dopo una mancata accensione, **pericolo di incendio**.
- Non mettere nel serbatoio combustibili differenti dal pellet di legno, **pericolo di incendio e guasto del motoriduttore**.
- Non accendere il prodotto con materiali infiammabili in caso di guasto al sistema di accensione.
- In nessun caso il cavo di alimentazione deve venire a contatto con il tubo di scarico fumi, **pericolo folgorazione**.

11 DESCRIZIONE ALLARMI

CODICE ALLARME	MOTIVAZIONE
01 BLACK OUT	Mancata tensione durante la fase di lavoro
	RISOLUZIONE
	Premere il tasto di spegnimento e ripetere l'accensione dell'apparecchio Se il problema persiste rivolgersi al Servizio di Assistenza.

CODICE ALLARME	MOTIVAZIONE
02 SONDA FUMI	La sonda fumi è malfunzionante
	La sonda fumi non è installata correttamente
	RISOLUZIONE Se il problema persiste, rivolgersi al Servizio di Assistenza

CODICE ALLARME	MOTIVAZIONE
03 TEMPERATURA FUMI	La combustione nel braciore non è ottimale a causa di intasamento dello stesso o dei passaggi interni all'apparecchio.
	Il ventilatore tangenziale (se presente) è malfunzionante o danneggiato.
	RISOLUZIONE Annullare l'errore e attendere lo stato OFF. Pulire il braciore e agire sulla pulizia dei turbolatori. Se il problema persiste, rivolgersi al Servizio di Assistenza

CODICE ALLARME	MOTIVAZIONE
04 ENCODER FUMI GUASTO	Encoder estrattore fumi non funzionante o non collegato in modo corretto
	Manca alimentazione all'estrattore dei fumi
	L'estrattore fumi è bloccato
	RISOLUZIONE Se il problema persiste, rivolgersi al Servizio di Assistenza

CODICE ALLARME	MOTIVAZIONE
05 MANCATA ACCENSIONE	Il serbatoio del pellet è vuoto, pellet umido, braciore inserito non correttamente.
	Taratura del pellet e dell'aspirazione in fase di accensione inadeguata.
	La resistenza per l'accensione è difettosa o non in posizione
	RISOLUZIONE Verificare la presenza di pellet nel serbatoio. Eventualmente caricarlo. Se il problema persiste, rivolgersi al Servizio di Assistenza

CODICE ALLARME	MOTIVAZIONE
06 PELLET ESAURITO	Il serbatoio del pellet è vuoto.
	Il motoriduttore non carica pellet
	Carenza di carico pellet
	RISOLUZIONE
	Verificare la presenza di pellet nel serbatoio. Eventualmente caricarlo
	Svuotare il serbatoio per verificare che all'interno non siano presenti oggetti.
	Se il problema persiste, rivolgersi al Servizio di Assistenza

CODICE ALLARME	MOTIVAZIONE
07 TERMOSTATO A RIARMO MANUALE	E' intervenuto il termostato a riarmo manuale collegato alla tramoggia.
	La combustione nel braciere non è ottimale a causa di intasamento del braciere o dei passaggi interni all'apparecchio.
	La ventilazione, dove presente e attiva, potrebbe non funzionare correttamente.
	RISOLUZIONE
	Riarmare il termostato premendo il pulsante sul retro dell'apparecchio.
	Se il problema persiste, rivolgersi al Servizio di Assistenza.

CODICE ALLARME	MOTIVAZIONE
08 DEPRESSIONE IN CANNA FUMARIA	La canna fumaria è ostruita.
	Il sensore che legge la depressione non funziona correttamente.
	RISOLUZIONE
	Verificare che la canna fumaria non sia ostruita, contattare uno spazzacamino per la pulizia della medesima.
	Se il problema persiste, rivolgersi al Servizio di Assistenza



Ogni condizione di allarme causa l'immediato spegnimento dell'apparecchio. Premere il tasto di accensione P3 per resettare l'allarme. prima di riaccendere l'apparecchio, verificare che la segnalazione sia stata risolta.

POSIZIONE TERMICO A RIARMO MANUALE



12 PULIZIA DELL'APPARECCHIO

Prima di effettuare una qualsiasi operazione di pulizia dell'apparecchio, adottare le seguenti precauzioni:

- spegnere il prodotto ed in stato di "SPENTO" scollegare il cavo di alimentazione;
- assicurarsi che tutte le parti siano fredde al tatto;
- accertarsi che la cenere di combustione sia completamente spenta.

Per la pulizia delle superfici, su parti metalliche verniciate, utilizzare uno straccio bagnato con acqua e sapone.

L'uso di detergenti o diluenti aggressivi porta al danneggiamento delle superfici del prodotto.



Si prega di seguire attentamente le seguenti istruzioni per una corretta pulizia dell'apparecchio. La non adempienza potrebbe causare problemi di malfunzionamento allo stesso.

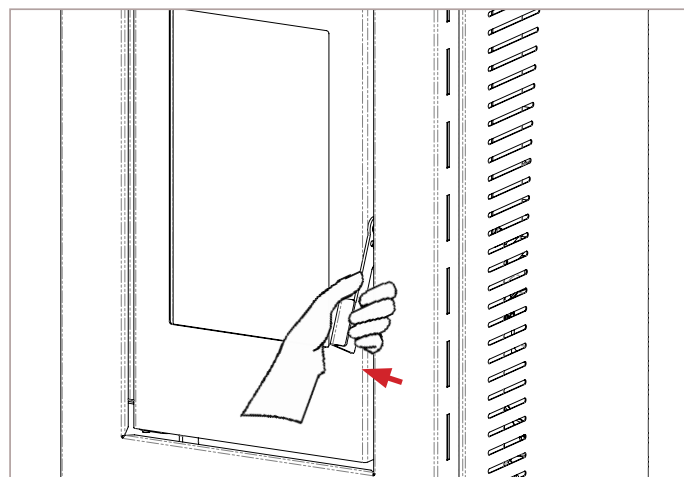
12.1 PULIZIA DEL VANO FOCOLARE

Aprire la porta fuoco, per mezzo dell'apposito strumento e:

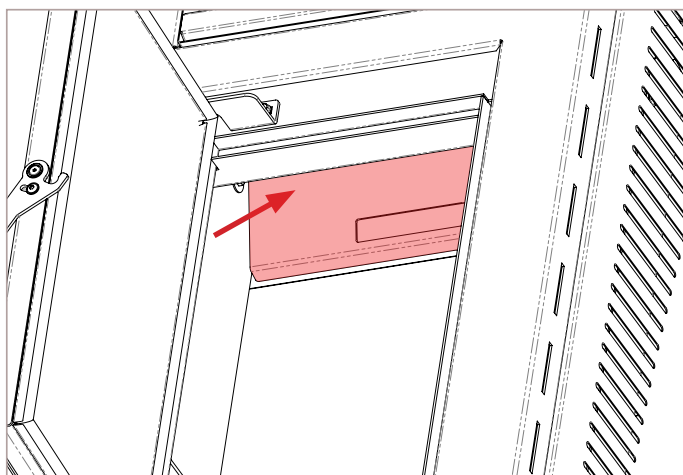
- aspirare lo scivolo che porta cenere nel braciere;
- smontare il tagliafiama, aspirare il vano nascosto dal tagliafiama (facendo molta attenzione a non guastare il sensore posto dietro al tagliafiama).
- la vermiculite non necessita di pulizia, in ogni caso se si intende eliminare del pulviscolo di fuliggine, utilizzare esclusivamente un pennello a setole morbide.

PROCEDURA OPERATIVA:

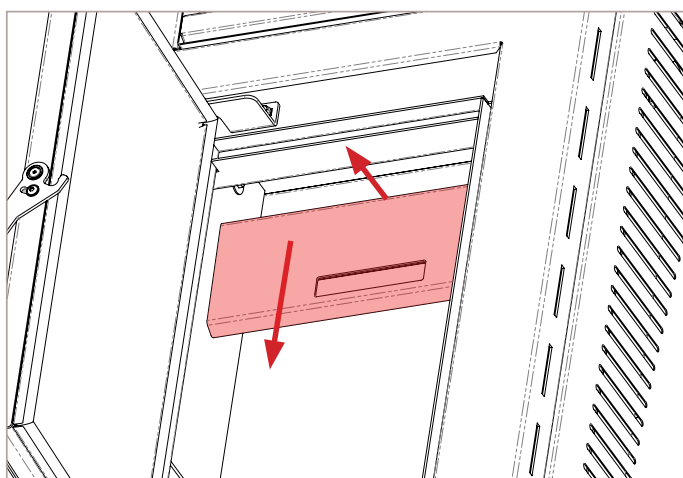
Aprire la porta fuoco come infigura sotto:



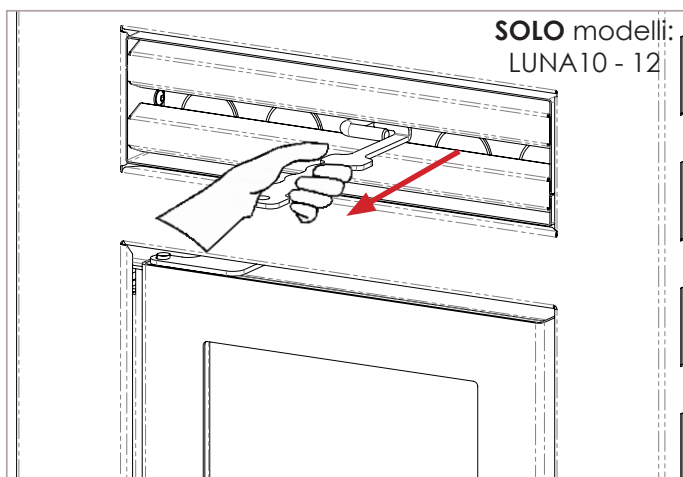
Per estrarre il tagliafiama, sollevare la parte anteriore del tagliafiama, quella più vicina alla porta.



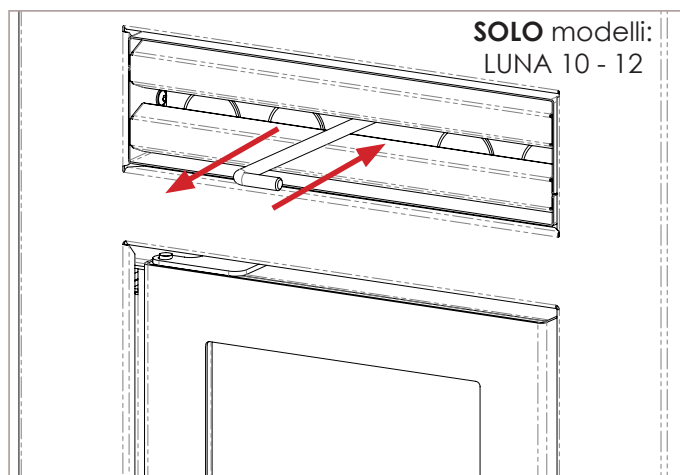
Mantenendo la posizione del tagliafiamma, portarlo verso la porta, allontanandolo dai punti di appoggio per portarlo verso il basso ed estrarlo.



Per azionare la leva raschiatore, utilizzare la "mano fredda" per sfilare la leva dalla posizione di riposo.

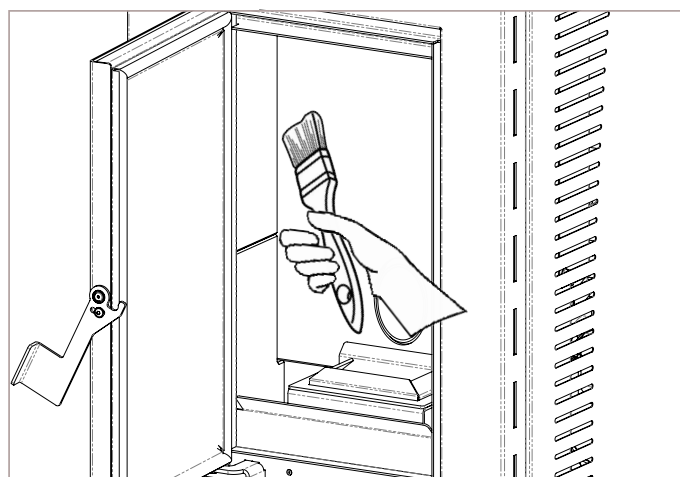


Azionare la leva a "L" più volte al fine di pulire il fascio tubiero. Questa operazione garantisce nel tempo un corretto scambio di calore.

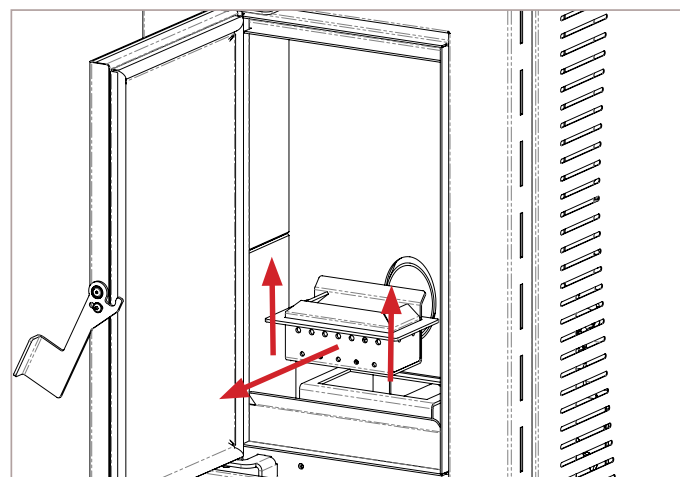


Azionare la leva raschiatore esclusivamente a macchina fredda, rischio di bloccare l'elemento pulente e rischio di ustione.

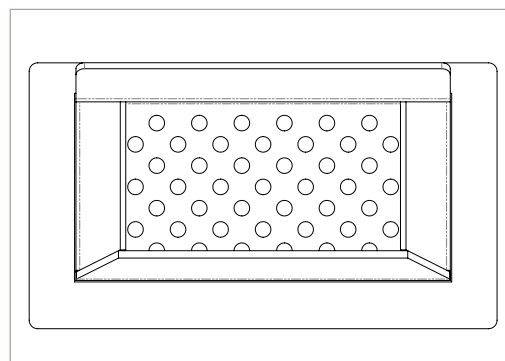
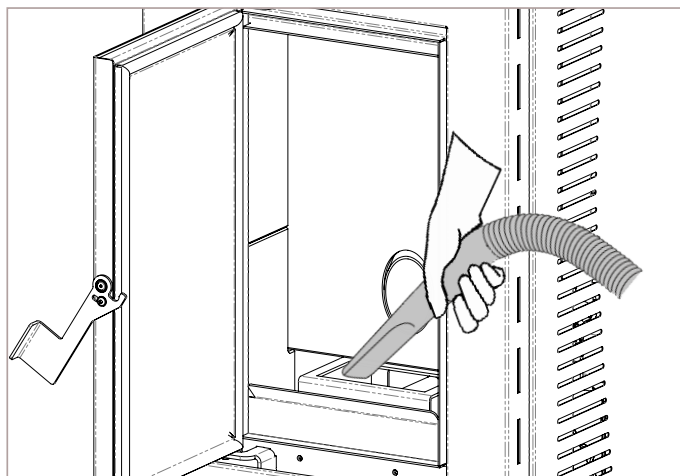
Con un pennello a setole morbide, eliminare il pulviscolo di combustione, facendolo cadere nello scivolo sottostante.



Estrarre il braciore, facendo attenzione che sia freddo, come da figura seguente.



Aspirare l'interno del porta braciere, il vano che contiene la cenere residua e il piano nascosto dal tagliafiamma, facendo attenzione a non urtare con il beccuccio dell'aspiratore contro la vermiculite.



i Eliminare il residuo depositato sul fondo e sui lati del braciere in modo da avere sempre i fori liberi prima di un'accensione. Utilizzare un aspiracenere. Incrostazioni difficili da eliminare possono essere causate dal tipo di pellet o da una non ottimale regolazione dell'apparecchio

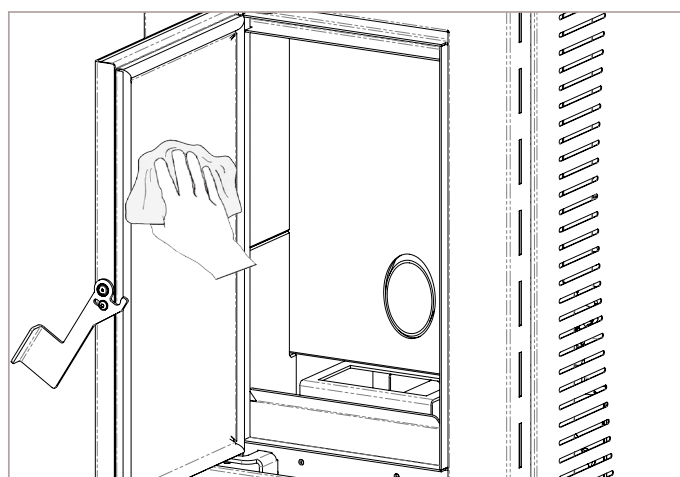
12.2 PULIZIA DEL VETRO PORTA

Per la pulizia del vetro utilizzare uno strofinaccio di cotone o della carta da cucina. Si consiglia la pulizia del vetro utilizzando uno strofinaccio inumidito con acqua e cenere di combustione (avente funzione abrasiva), evitando l'utilizzo di prodotti con additivi che potrebbero, nel tempo, deteriorare guarnizioni, vetro e vernici.

i Non accendere l'apparecchio qualora si dovessero riscontrare danneggiamenti al vetro. Contattare il servizio di assistenza per la sostituzione.

PROCEDURA OPERATIVA:

Pulire con un panno di cotone come in figura sotto:



12.3 PULIZIA DEL CASSETTO CENERE

E' necessario controllare che il braciere, dove avviene la combustione, sia ben pulito e che scorie o residui non ne ostruiscano i fori. Questo accorgimento garantisce un'ottima combustione dell'apparecchio nel tempo, evitandone eventuali surriscaldamenti che potrebbero causare deterioramento estetico e della componentistica ad esso connessa, nonché la mancata accensione della stessa.

12.4 RIPRISTINO APPARECCHIO

Una volta effettuata la manutenzione ordinaria dell'apparecchio e prima di effettuare l'accensione, prestare particolare attenzione a ripristinare lo stesso, come prima delle operazioni di pulizia (tagliafiamma, braciere ed asta del raschiatore nella loro posizione di origine).

TABELLA CICLI DI PULIZIA

Di seguito vengono riassunti gli interventi di controllo e/o manutenzione indispensabili per il corretto funzionamento dell'apparecchio.

PARTI / FREQUENZA	TEMPO
Braciere	1 GG
Vetro	2-3 GG
Condotto aspirazione *	1 ST
Guarnizione porta /cassetto cenere*	1 ST
Raschiatore fascio tubiero (dove presente)	7 GG
Canna fumaria	1 ST
Camera di combustione	2-3 GG
Aspirare serbatoio pellet	30 GG
Componenti elettromeccanici *	1 ST

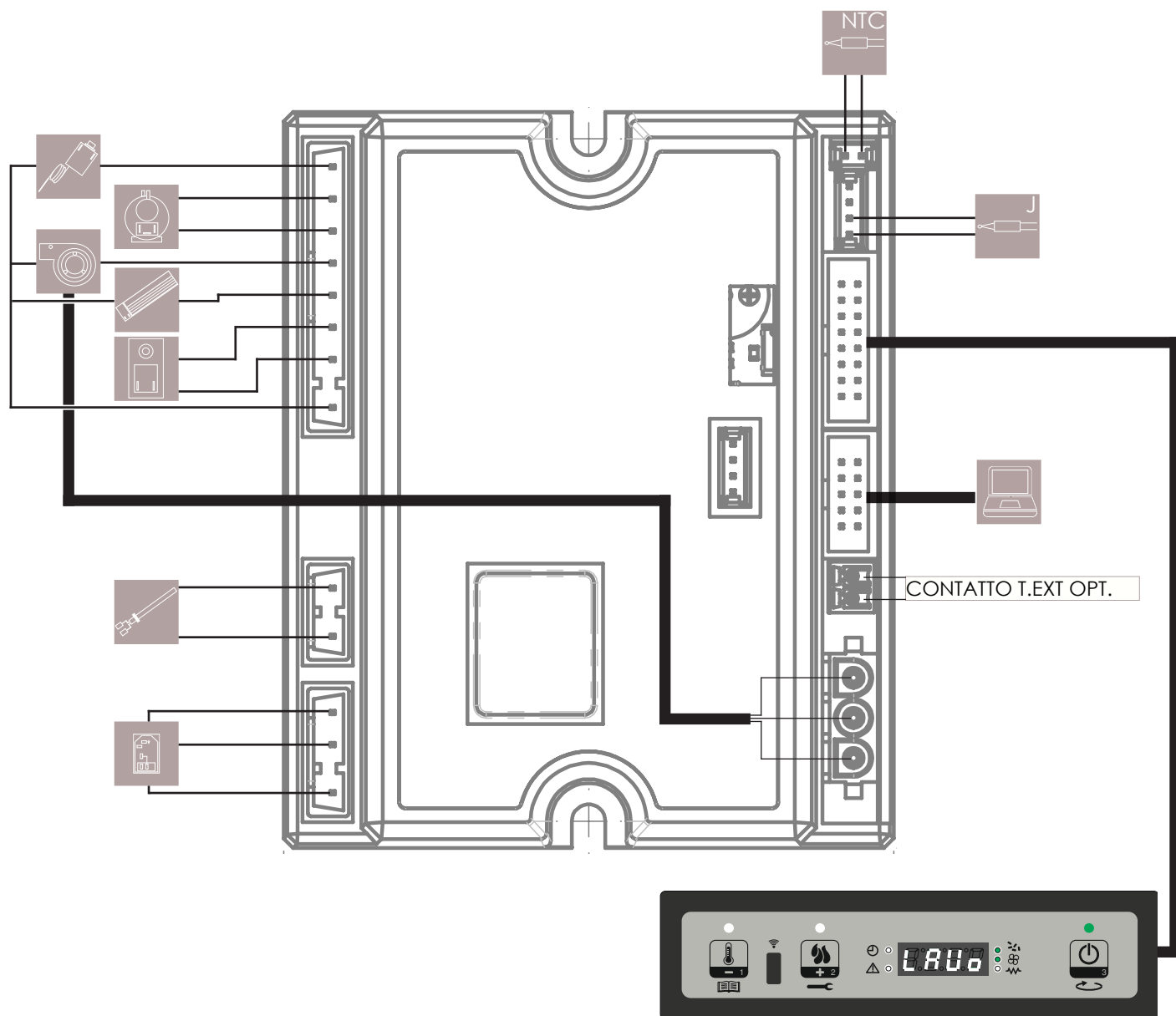
LEGENDA:

* - operazioni che può compiere un tecnico autorizzato dal costruttore;

GG - giorno/i

ST - stagione

13 SCHEMA ELETTRICO



LEGENDA:

-  ESTRATTORE FUMI
-  TERMICO A RIARMO MANUALE
-  RESISTENZA ACCENSIONE
-  Sonda AMBIENTE
-  Sonda FUMI
-  PRESA 220V CON INTERRUTTORE ON/OFF E FUSIBILE

-  VAQUOSTATO DI SICUREZZA
-  TANGENZIALE VENTILAZIONE
-  CONNESSIONE PC (solo assistenza tecnica)
-  MOTORIDUTTORE PULITORE MECCANICO



L'INNOVAZIONE DEL CALORE

Optima c/o Nobis s.r.l.

Via Palazzolo, 11
25037 - Pontoglio (Bs)
www.optimafire.it

Nobis Srl non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori del presente opuscolo e si ritiene libera di variare senza preavviso le caratteristiche dei propri prodotti.